

Bertinelli Roberto

Da: Daniele Bertocchi <daniele.bertocchi@comune.bologna.it>
Inviato: mercoledì 2 marzo 2022 10:06
A: Zavattini Rosanna; Bertinelli Roberto
Oggetto: Verifiche ottemperanza Lungosavena
Allegati: 19 - Ottemperanza Lungo Savena - verbale CdS ambiente.docx

Chiedo scusa, per un disguido interno non vi è stata inviato il contributo sulle verifiche di ottemperanza del nostro Settore Ambiente.

L'Ing. Dal Pozzo mi ha riferito di avervi già illustrato le loro valutazioni e pensavo vi avesse già inviato anche il documento.

Inoltro il documento sperando di non aver causato problemi.

Saluti.

Ing. Daniele Bertocchi

Settore Mobilità Sostenibile e Infrastrutture
Comune di Bologna, Piazza Liber Paradisus, 10
Torre B, Piano 7°, tel. 051 2193890
daniele.bertocchi@comune.bologna.it

LUNGO SAVENA III LOTTO – “POTENZIAMENTO SISTEMA AUTOSTRADALE E TANGENZIALE DI BOLOGNA (BO)” CONFERENZA ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL’ACQUISIZIONE DEI PARERI PER LA VERIFICA DI OTTEMPERANZA DELLE PRESCRIZIONI DELLA DGR DEL 09/07/2018, N. 1074 – **VERBALE** RIUNIONE SVOLTA IN DATA 04 FEBBRAIO 2022 IN MODALITA’ VIDEO CONFERENZA.

Il giorno 4 febbraio 2022 sono stati convocati gli enti interessati ad esprimersi in merito alle 57 prescrizioni contenute nella DGR del 09/07/2018, n. 1074 di seguito elencati:

- Autostrade per l’Italia S.p.A.;
- Comuni di Bologna e Castenaso;
- Città Metropolitana di Bologna;
- ARPAE – Sez. Bologna;
- Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile Bologna;
- Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- Consorzio Bonifica Renana;
- Consorzi dei Canali di Reno e Savena di Bologna;
- FER;
- TERNA;
- AUSL;
- V° Reparto infrastrutture belliche;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna;
- HERAmbiente S.p.A.;
- Retelit S.p.A.;
- British Telecom;
- Telecom Italia;
- Wind Infostrada;
- Servizio Viabilità Logistica e Trasporto per vie d’acqua della Regione Emilia-Romagna;
- Servizio trasporto pubblico e mobilità sostenibile della Regione Emilia-Romagna.

Alla riunione hanno partecipato tutti gli enti ad esclusione di:

- ARPAE – Sez. Bologna;
- Autorità di bacino distrettuale del Fiume Po;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- Consorzi dei Canali di Reno e Savena di Bologna;
- TERNA;
- V° Reparto infrastrutture belliche;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Bologna;
- Retelit S.p.A.;
- British Telecom;
- Wind Infostrada;

Al fine dell'esame contestuale della documentazione presentata da Società Autostrade e della conseguente espressione nel merito dell'ottemperanza delle prescrizioni contenute nel Provvedimento di VIA, di cui DGR n. 1074 del 09/07/2018, si è svolta il giorno 24/09/2021 in modalità telematica la prima riunione della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della Legge 241/90, in cui Società Autostrade ha illustrato la documentazione trasmessa.

In tale riunione è emersa la necessità di un confronto puntuale sugli elementi che possono condizionare la fattibilità della viabilità ciclabile ed è stato quindi svolto uno specifico tavolo tecnico il 19/10/2021, a cui è seguito un sopralluogo il 26/10/2021. A seguito del sopralluogo, Autostrade per l'Italia S.p.A. ha inviato una serie di planimetrie riguardanti il tracciato della pista ciclabile ricevute con P.G. n. 1189168 del 29/12/2021 che sono state trasmesse agli Enti con comunicazione P.G. n. 0002103 del 04/01/2022.

In seguito anche ai chiarimenti forniti da Autostrade per l'Italia S.p.A. sono prevenuti i seguenti pareri:

- V° Reparto infrastrutture belliche, ricevuto con P.G. n. 0871880 del 17/09/2021;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ricevuto con P.G. n. 0898955 del 24/09/2021;
- Città Metropolitana di Bologna, ricevuto con P.G. n. 1035071 del 10/11/2021;
- Consorzio della Bonifica Renana, ricevuto con P.G. n. 1096367 del 29/11/2021;
- Ferrovie Emilia-Romagna, ricevuto con P.G. n. 0024671 del 13/01/2022;
- Città Metropolitana di Bologna, ricevuto con P.G. n. 0069448 del 26/01/2022;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, ricevuto con P.G. n. 0091788 del 02/02/2022;
- Azienda USL di Bologna, ricevuto con P.G. n. 0099860 del 04/02/2022;
- Gruppo Hera S.p.A., ricevuto con P.G. n. 0102428 del 04/02/2022.

Infine, Autostrade per l'Italia S.p.A. ha inviato con nota P.G. n. 0036465 del 17/01/2022 una serie di elaborati riguardanti le barriere acustiche, le fasce di ambientazione, l'itinerario ciclabile, viabilità di connessione e lo studio sull'ombreggiamento al fine di completare la documentazione necessaria per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni.

Parallelamente alla procedura di verifica di ottemperanza, Autostrade per l'Italia S.p.A. ha inviato una richiesta (acquisita al P.G. n. 1146148/2021) di deroga motivata alla scadenza prevista per l'inizio dei lavori relativa al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, redatto ai sensi del D.M. 161/12 e approvato con Determina Regione Emilia-Romagna n.8909/2018 rilasciata all'interno del procedimento di VIA concluso con DGR. n.1074 del 09/07/2018; considerando che i termini prescritti dalla DGR. n.1074 del 09/07/2018 e dal D.M. 161/12 risultano superati, non è stato possibile concedere una deroga al termine per l'avvio dei lavori e pertanto il Piano di Utilizzo ha cessato la propria validità. Le prescrizioni relative al Piano di Utilizzo Terre e rocce da scavo sono pertanto da ritenere inesigibili.



L'esito sintetico della verifica di ottemperanza delle prescrizioni contenute nella DGR del 09/07/2018, n. 1074 è di seguito riportato:

BOZZA



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
---	------------------------------------

BOZZA

<u>Prescrizione n. 1:</u> <i>Il progetto presentato non risponde a quanto richiesto dal Nuovo Codice delle Strade (comma 4bis art.13) in merito alla costruzione di un itinerario ciclabile di collegamento dei centri e delle frazioni attraversati dall'opera stradale. Occorre pertanto prevedere la realizzazione di tale itinerario ciclabile, in quanto opera compensativa ai sensi del PAIR dell'aumento delle emissioni inquinanti, la cui realizzazione sarà definita in una procedura successiva all'approvazione della VIA, condivisa con la Città Metropolitana e con i Comuni interessati (Bologna e Castenaso) e potrà interessare</i>	la prescrizione n. 1 si considera ottemperata, in quanto nella documentazione trasmessa da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022) sono presenti i tracciati della nuova viabilità ciclabile. Si precisa che la definizione dei dettagli progettuali sarà condivisa nella successiva fase di progettazione e autorizzazione dell'opera; le indicazioni ricevute da FER (P.G. n. 0024671 del 13/01/2022) e dalla Città Metropolitana di Bologna (P.G. n. 0069448 del 26/01/2022) saranno quindi considerate e valutate in tale fase. Si specifica, inoltre, che la realizzazione dell'itinerario ciclabile dovrà essere eseguita nell'ambito della realizzazione della viabilità Lungo Savena III lotto.
---	---



r_eniro.Giunta - Prot. 02/03/2022.0218760.E

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<i>anche strade esistenti.</i>	

BOZZA

<p>Prescrizione n. 2: L'impianto normativo comunitario regionale (PAIR), metropolitano (PTCP) e comunale (PSC) richiede che una infrastruttura non possa essere solo un connettore territoriale ma debba anche essere mitigazione e compensazione e ambientale, dotazione ecologica e paesaggio. Il PTCP ha individuato un "Corridoio Ecologico da realizzare" il quale è stato recepito dal PSC del Comune di Bologna come "Corridoio Roveri", e dal PSC del Comune di Castenaso come "Corridoi Ecologici da realizzarsi nelle fasce di ambientazione delle Infrastrutture". Ne deriva la necessità di sviluppare il progetto</p>	<p>la prescrizione n. 2 si considera <u>parzialmente ottemperata</u>, in quanto, <u>come richiesto, sono stati consegnati:</u> nella relazione tecnico-specialistica delle opere a verde, nelle planimetrie di progetto, nelle sezioni trasversali e nell'abaco degli interventi vegetazionali, trasmessi da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022). <u>Sono state <u>parzialmente</u> sviluppate le indicazioni riportate nella prescrizione n.2 e <u>nelle</u> integrazioni richieste in CDS; in particolare, <u>parallelamente al tracciato della Lungo Savena è stato inserito un doppio filare arboreo e in corrispondenza dei terrapieni dei filari arbustivi misti. Ma, per rispondere pienamente alla prescrizione ed incrementare l'efficacia ambientale delle fasce vegetazionali, nonché per migliorare l'inserimento dell'opera nel contesto, come già segnalato nella CdS istruttoria del 24/09/2021, si prescrive di:</u></u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>sostituire le specie del doppio filare (oggi previste con Alloro e Acero minore) con filari polispecifici di almeno quattro delle seguenti specie: <i>Quercus ilex</i>, <i>Acer campestre</i>, <i>Carpinus betulus</i> (anche <i>pyramidalis</i>), <i>Quercus robur</i>, <i>Quercus cerris</i>, <i>Populus nigra</i>, <i>Populus alba</i>, <i>Prunus avium</i>, <i>Ulmus spp.</i> in varietà resistente alla grafiosi;</u> - <u>prevedere interventi di forestazione su tutta l'estensione possibile dei mappali comunali: 40, 41, 102, 201, 202, 386, 393 del foglio 176. Ad oggi sono previste solo fasce lineari anche quando ci sarebbe maggiore disponibilità di spazi (mappali 102, 201, 386, 393);</u> - <u>spostare la nuova viabilità di accesso all'edificio di servizio (casa cantoniera) in adiacenza alla linea ferroviaria, prevista sul mappale comunale 102 e contermini, sul margine orientale del medesimo mappale, in modo da realizzare un'area di forestazione ampia e contigua a quella del mappale 386. Visto il contesto rurale di intervento e la finalità di tale viabilità, funzionale all'accesso ad un fabbricato di servizio, si richiede di realizzarla in terra battuta, come ad oggi, o comunque in materiale drenante naturale;</u> - <u>nel tratto a nord della ferrovia, nonostante fosse stato esplicitamente richiesto di eliminare i pioppi cipressini (che danno molti problemi manutentivi) sono ancora previsti due filari monospecifici di <i>Populus nigra italica</i>: si prescrive di sostituirli con filari polispecifici con le specie summenzionate, usando come specie prevalente e schermante il <i>Carpinus betulus pyramidalis</i>.</u> - <u>Tutti gli impianti vegetali (arborei e arbustivi) dovranno essere dotati di impianto di irrigazione a goccia, con tubi interrati e controllo elettronico delle centraline.</u> - <u>Tutte le aree con impianti a verde dovranno essere raggiungibili dai mezzi manutentivi.</u>
--	---



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<i>rispetto all'inserimento ambientale dell'opera non solo attraverso le opere a verde, ma anche in ottica di mitigazione, protezione suolo agricolo, compensazion e ambientale e valorizzazione paesaggistica delle emergenze presenti nel territorio. si reputa pertanto necessaria la redazione e realizzazione di tale progetto ambientale, privilegiando specie ad alto potenziale di assorbimento degli inquinanti, la cui realizzazione sarà definita in una procedura successiva all'approvazio ne della VIA, condivisa con la Città metropolitana e con i Comuni interessati (Bologna e Castenaso).</i>	

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 3:</p> <p><i>Si rileva come il progetto risulti molto vicino alla Villa Marsili/Roveri, rispettandone tuttavia i limiti di proprietà. Si ritiene necessario porre particolare attenzione alla qualità architettonica del cavalcavia prossimo alla Villa, nonché all'inserimento paesaggistico dello stesso, valutando, in accordo con la Città metropolitana di Bologna, opportunamente la scelta della tipologia delle barriere acustiche e l'inserimento paesaggistico mediante mitigazioni arboree.</i></p>	<p>la prescrizione n. 3 si considera ottemperata in quanto nella documentazione trasmessa da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022) e illustrata nella riunione odierna:</p> <ul style="list-style-type: none"> sono state seguite le indicazioni relative alla trasparenza delle barriere contenute nel parere inviato dalla Città Metropolitana di Bologna (P.G. n. 1035071 del 10/11/2021); per quanto riguarda le striature a protezione dell'avifauna si concorda con la proposta di Autostrade di utilizzare una soluzione a righe nere orizzontali spesse solo 3mm e poste a 28mm di distanza tra di loro, che oltre alla trasparenza minimizza l'impatto sull'avifauna; in merito alla colorazione dell'intradosso dell'impalcato del viadotto si concorda di utilizzare il tono grigio-verde (codice colore: NCS S 1510-G) suggerito dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (P.G. n. 0091788 del 02/02/2022) utilizzando la colorazione più chiara possibile al fine di contribuire alla diminuzione dell'effetto di ombreggiamento dovuta alla presenza dell'infrastruttura. <p><u>In sede di progettazione esecutiva dovrà essere verificato che le modifiche introdotte alle barriere (diverse rispetto a quanto considerato nella VIA, in cui era prevista la presenza anche di elementi opachi) non siano acusticamente peggiorative. Ciò potrà essere eseguito attestando e dimostrando l'equivalenza delle prestazioni dei materiali utilizzati nell'intervento rispetto a quelli simulati nella procedura di VIA, o attraverso un aggiornamento delle simulazioni acustiche. Tale documentazione dovrà essere presentata al Comune di Bologna.</u></p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 4:</p> <p><i>Poiché la nuova infrastruttura andrà ad interrompere vicolo dei Prati, per ripristinare l'accesso al civico n.1 dovrà essere prevista la realizzazione di un nuovo accesso da via Properzi de Rossi, ad est; Nei pressi della progressiva km 1+750 è presente un piccolo nucleo abitativo: ripristinare l'accesso a tale nucleo tramite l'adeguamento (sezionamento e pavimentazione) di un accesso secondario attualmente esistente su via Seragnoli, ad ovest.</i></p>	<p>la prescrizione n. 4 si considera <u>parzialmente ottemperata</u> in quanto la documentazione trasmessa da Autostrade per l'Italia (prot. n.0671734 del 22/07/2021) contiene le opere richieste.</p> <p><u>Si veda quanto riportato per la prescrizione 2.</u></p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 5:</p> <p><i>"Prevedere la realizzazione di fasce verde polifunzionali finalizzate sia al contenimento dell'inquinamento atmosferico locale, sia alla protezione delle limitrofe aree agricole dall'accumulo sul suolo del carico inquinante connesso al traffico veicolare, compatibilmente con le preesistenze del territorio attraversato. Per le aree di cantiere, dovrà essere valutato lo spostamento di alcune aree in zone meno prossime agli abitanti presenti lungo Via Mattei e dovranno essere adottate tutte le misure finalizzate a limitare quanto più possibile lo spargimento di polveri".</i></p>	<p>la prescrizione n. 5 si considera parzialmente ottemperata in quanto nella relazione tecnico-specialistica delle opere a verde, nelle planimetrie di progetto, nelle sezioni trasversali e nell'abaco degli interventi vegetazionali trasmessi da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022) sono state parzialmente sviluppate le indicazioni riportate nella prescrizione n.2 e le integrazioni richieste in CDS.</p> <p><u>Si segnala che c'è un'incongruenza tra la tavola GEN0030-Mitigazioni ambientali e le planimetrie del progetto del verde, in quanto nella prima è riportata la particella 121 del foglio 223 come area di forestazione (che era stato richiesto di stralciare) mentre nelle tavole tale area è esclusa. Occorre adeguare la tavola delle mitigazioni alla planimetria del verde.</u></p> <p><u>La mancata forestazione sul mappale 121 può essere compensata da maggiori interventi sui mappali 40, 41, 102, 201, 202, 386, 393 del foglio 176.</u></p> <p><u>Si prescrive inoltre, per aumentare i servizi ecosistemici di regolazione legati all'efficienza di assorbimento di inquinanti e cattura di CO2, di arricchire il modulo "Famb" (quello delle fasce verdi polifunzionali) con le specie di prima grandezza <i>Quercus robur</i> e <i>Prunus avium</i>, sostituendo il maggiociondolo.</u></p> <p><u>Per garantire l'attecchimento delle piante e la loro sopravvivenza ad estati sempre più siccitose, si prescrive che tutti gli impianti vegetali (arborei e arbustivi) siano dotati di impianto di irrigazione a goccia, con tubi interrati e controllo elettronico delle centraline. Tutte le aree con impianti a verde dovranno essere raggiungibili dai mezzi manutentivi.</u></p> <p>In merito allo spostamento delle aree di cantiere Autostrade, nella riunione odierna, ha illustrato le valutazioni circa l'impossibilità dello spostamento di tali aree, in quanto finalizzate sia alla realizzazione dei pali di fondazione delle pile sia all'assemblaggio degli impalcati del viadotto; in particolare risulta necessario svolgere tali operazioni a ridosso della localizzazione del viadotto perché per i pali è necessario uno spazio adeguato per depositare il materiale scavato e per il corretto posizionamento delle gabbie di armatura nonché per un corretto posizionamento dei macchinari, per gli impalcati invece sarebbe impossibile trasportare sulla viabilità locale esistente le strutture già assemblate che risulterebbero molto ingombranti sia in lunghezza che in larghezza.</p> <p>In merito alle polveri si rimanda a quanto descritto per la prescrizione n. 34.</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 6: <i>Per il PE dell'opera dovrà essere predisposto lo studio di impatto acustico per la fase di cantiere, nell'ambito del quale dovrà essere verificato - sulla base di informazioni più certe e definitive in merito alle attività di lavori previste - il rispetto dei limiti e degli orari previsti dal "Regolamento comunale per la disciplina delle attività rumorose temporanee.</i></p>	<p>la prescrizione n. 6 sarà da ottemperare in fase successiva di progettazione; Società autostrade ha anticipato che lo Studio di impatto acustico è in corso di redazione.</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><u>Prescrizione n. 7:</u> <i>Al fine di valutare l'eventuale necessità di ulteriori mitigazioni acustiche rispetto a quelle di progetto, si concorda che entro i 12 mesi successivi, all'apertura al traffico della nuova infrastruttura sia eseguito un monitoraggio acustico da concordarsi preventivamente con le Amministrazioni comunali.</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 7 sarà da ottemperare</u> in una fase successiva alla realizzazione dell'infrastruttura.</p>
<p><u>Prescrizione n. 8:</u> <i>Soppressione dei passaggi a livello da realizzare prima della cantierizzazione e dell'opera.</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 8 si considera ottemperata</u> in quanto nella documentazione trasmessa da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022) sono presenti i tracciati delle nuove viabilità. Nella riunione odierna Autostrade ha specificato che le viabilità di collegamento necessarie a seguito della rimozione dei passaggi a livello saranno realizzate nella prima fase di realizzazione dell'opera in quanto funzionali all'esercizio delle aree di cantiere.</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<u>Prescrizione n. 9:</u> <i>Il proponente dovrà comunque prevedere un potenziamento dell'inserimento o paesaggistico dell'opera mediante la realizzazione di elementi verdi schermanti.</i>	la prescrizione n. 9 si considera <u>parzialmente ottemperata</u> in quanto il tracciato della nuova viabilità sarà affiancato da un doppio filare arboreo e da siepi arbustive lungo le scarpate del cavalcavia. Oltre a queste strutture lineari sono previste delle aree "nuova area per fasce di ambientazione", si rimanda alla relazione tecnico-specialistica delle opere a verde, alle planimetrie di progetto, alle sezioni trasversali e all'abaco degli interventi vegetazionali trasmessi da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022). <u>Si rimanda alle prescrizioni elencate per la Prescrizione 2.</u>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<u>Prescrizione n. 10:</u> <i>Le aree di cantiere che confinano con la linea ferroviaria dovranno essere separate dal sedime ferroviario tramite recinzioni e/o strutture continue stabilmente ancorate al suolo alla distanza minima prevista dall'art. 52 del d.p.r. 753/80 e dovranno assicurare l'invalidabilità e l'idonea resistenza strutturale in relazione alle attività, ai manufatti/macchinari ed ai mezzi d'opera previsti nei cantieri.</i>	la prescrizione n. 10 sarà da ottemperare nella successiva fase di progettazione.

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><u>Prescrizione n. 11:</u> <i>Gli stoccaggi e i depositi dei materiali e più in generale le attività nelle suddette aree di cantiere e ricadenti all'interno della fascia di rispetto ferroviaria dovranno essere eseguite in conformità a quanto previsto dal titolo III del d.p.r. 753/80.</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 11 sarà da ottemperare</u> nella successiva fase di progettazione.</p>
<p><u>Prescrizione n. 12:</u> <i>Eventuali fossi di scolo delle acque delle aree di cantiere di cui ai punti a), e b) devono rispettare l'art. 44 del d.p.r. 753/80.</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 12 sarà da ottemperare</u> nella successiva fase di progettazione.</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
Prescrizione n. 13: <i>Prima del trasferimento delle campate in prossimità del punto di sollevamento nelle vicinanze del sedime ferroviario dovrà essere formalizzato il verbale di coordinamento tra soc. F.E.R. S.r.l., soc. Autostrade e ditta appaltatrice di cui al successivo punto.</i>	la prescrizione n. 13 sarà da ottemperare in fase di realizzazione dell'infrastruttura (fase di cantiere); in particolare si dovrà stipulare una convenzione con FER (da recepire in Capitolato Speciale -PL).

<p><u>Prescrizione n. 14:</u></p> <p><i>Il varo delle travi del viadotto sopra la linea ferroviaria dovrà essere eseguito in assenza di esercizio ferroviario; per tanto prima dell'inizio delle operazioni dovranno essere formalizzati i necessari accordi con il gestore dell'infrastruttura ferroviaria regionale (F.E.R. s.r.l.) tramite la stipula di uno specifico verbale di coordinamento tra F.E.R., Società Autostrade e ditta appaltatrice. Tutti gli oneri finanziari necessari alle suddette operazioni, compresi quelli relativi alla sospensione della circolazione ferroviaria e alle necessarie auto sostituzioni, sono a carico</i></p>	<p>la prescrizione n. 14 sarà da ottemperare in fase di realizzazione dell'infrastruttura (fase di cantiere); in particolare si dovrà stipulare una convenzione con FER (da recepire in Capitolato Speciale -PL).</p>
--	--



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<i>di Società Autostrade S.p.A..</i>	

BOZZA

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 15: <i>Nell'elaborato STR104 non viene indicata la distanza minima tra binario e pile più vicine (Pila 6 lato est e pila 5 lato ovest). Qualora tale distanza (considerando anche il posizionamento o dell'ipotetico secondo binario di tracciato di cui al punto precedente e misurata ortogonalmente e al binario) sia inferiore a quella minima prevista dal punto 3.6.3.4 delle N.C.T. del 14 gennaio 2008, il calcolo strutturale delle suddette pile dovrà essere integrato anche dalla verifica all'urto da traffico ferroviario come previsto dalla citata normativa.</i></p>	<p>la prescrizione n. 15 si considera ottemperata in quanto la distanza minima è superiore a quella prevista dal punto 3,6,3,4 delle N.C.T. del 14 gennaio 2008 anche nel caso di raddoppio eventuale della linea, per cui non trova applicazione la verifica all'urto da traffico ferroviario (vedi elaborato STR 1001, Paragrafo 1.2).</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<u>Prescrizione n. 16:</u> <i>Sul lato dell'impalcato stradale, dove non è prevista la realizzazione della barriera fono assorbente, deve essere realizzato un parapetto composto da un primo pannello cieco, alto almeno 1,00 m, e da un ulteriore pannello in rete a maglia fitta di altezza almeno 1,00 m, per una altezza complessiva di almeno 2,00 m. L'estensione del manufatto dovrà garantire uno sviluppo lineare di almeno 6,00 m sul fronte ferroviario, con una proiezione di almeno 3,00 m per lato sulla verticale della fune portante della linea T.E..</i>	<u>la prescrizione n. 16 sarà da ottemperare</u> in fase di progettazione esecutiva del viadotto.

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><u>Prescrizione n. 17:</u> <i>Le masse metalliche presenti sul cavalcavia ferroviario (impalcato, guard-rail, parapetto, ecc.) dovranno essere collegate a terra nei modi previsti dalle norme (con appositi dispersori) lateralmente al binario e per entrambi i lati dell'impalcato.</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 17 sarà da ottemperare</u> in fase di progettazione esecutiva del viadotto.</p>
<p><u>Prescrizione n. 18:</u> <i>Lo scolo delle acque reflue del viadotto non devono interessare il sedime ferroviario ed i relativi fossi laterali della guardia.</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 18 si considera ottemperata</u> in quanto l'acqua viene raccolta con un sistema di caditoie come dettagliate nell'elaborato IDR0005 (integrazione).</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><u>Prescrizione n. 19:</u> dovrà essere realizzata una viabilità alternativa per consentire la soppressione del P.L. n. 13 di Via F.lli Bandiera, alla progr. km 7+312, creando un percorso alternativo di uscita per i residenti a nord della linea ferroviaria.</p>	<p><u>la prescrizione n. 19 si considera ottemperata</u> in quanto nella documentazione trasmessa da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022) sono presenti i tracciati delle nuove viabilità. Nella riunione odierna Autostrade ha specificato che le viabilità di collegamento necessarie a seguito della rimozione dei passaggi a livello saranno realizzate nella prima fase di realizzazione dell'opera in quanto funzionali all'esercizio delle aree di cantiere.</p>
<p><u>Prescrizione n. 20:</u> Dovrà essere realizzata una viabilità alternativa per consentire la soppressione del P.L. n.12 alla progressiva km 7+002, creando un percorso alternativo per l'accesso al Fondo dell'opera Pia Bovi ed eventualmente alla casa cantoniera, sempre a nord della linea ferroviaria.</p>	<p><u>la prescrizione n. 20 si considera ottemperata</u> in quanto nella documentazione trasmessa da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022) sono presenti i tracciati delle nuove viabilità. Nella riunione odierna Autostrade ha specificato che le viabilità di collegamento necessarie a seguito della rimozione dei passaggi a livello saranno realizzate nella prima fase di realizzazione dell'opera in quanto funzionali all'esercizio delle aree di cantiere. <u>Si veda anche la prescrizione n. 2.</u></p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><u>Prescrizione n. 21:</u> Dovrà essere sottoscritta tra Autostrade e F.E.R., prima dell'esecuzione dell'opera, apposita Convenzione regolante gli impegni tra le parti per la costruzione, l'uso e la successiva gestione e manutenzione del cavalcavia ferroviario.</p>	<p>la prescrizione n. 21 sarà da ottemperare in una fase precedente alla realizzazione dell'infrastruttura; in particolare si dovrà stipulare una convenzione con FER (da recepire in Capitolato Speciale -PL).</p>
<p><u>Prescrizione n. 22:</u> La continuità della particella n. 43 del foglio 176 (in Comune di Bologna) appartenente al demanio della Regione Emilia-Romagna dovrà essere mantenuta anche a seguito degli atti di aggiornamento catastale e/o frazionamenti che non dovranno interessare la suddetta particella.</p>	<p>la prescrizione n. 22 sarà da ottemperare nella fase successiva di attuazione dell'opera (espropri).</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 23: In comune di Castenaso, per la Via F.lli Bandiera a Villanova di Castenaso, il Proponente dovrà farsi carico della realizzazione di una viabilità alternativa per permettere il collegamento degli edifici e del campo sportivo, posti a nord della linea ferroviaria, alla viabilità locale, indicativamente a via Pederzana, tale soluzione dovrà essere concordata con l'Amministrazione Comunale.</p>	<p>la prescrizione n. 23 si considera ottemperata in quanto nella documentazione trasmessa da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022) sono presenti i tracciati delle nuove viabilità. Nella riunione odierna Autostrade ha specificato che le viabilità di collegamento necessarie a seguito della rimozione dei passaggi a livello saranno realizzate nella prima fase di realizzazione dell'opera in quanto funzionali all'esercizio delle aree di cantiere.</p>

<p><u>Prescrizione n. 24:</u> <i>In riferimento alla normativa di settore a livello nazionale ed ai regolamenti del Comune di Bologna rispetto alla mobilità, relativamente alla rotatoria Giovanni Sabadino degli Arienti, che, sulla base dei flussi stimati negli scenari progettuali (max 2300 veicoli bidirezionali nell'ora di punta), delle attuali dimensioni della rotatoria (145,00 metri di diametro esterno, 12,00 metri di larghezza dell'anello rotatorio), in relazione alle esigenze di sicurezza della circolazione, agli oneri manutentivi dell'opera, e nel rispetto del D.M. del 2006 sulla costruzione delle intersezioni stradali, tali interventi di adeguamento non siano</i></p>	<p>la prescrizione n. 24 si considera sostanzialmente ottemperata, in quanto nella relazione tecnico-specialistica delle opere a verde, nelle planimetrie di progetto, nelle sezioni trasversali e nell'abaco degli interventi vegetazionali trasmessi da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022) sono state sviluppate le indicazioni riportate nella prescrizione n.24 e le integrazioni richieste in CDS.</p>
---	---



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<i>realizzati, prevedendo unicamente che tutti gli attestamenti siano organizzati a due corsie. Resta invece inteso che dovranno realizzarsi sulla rotatoria tutti quegli interventi di mitigazione ambientale che eventualmente dovessero venire prescritti o previsti per la minimizzazion e dell'impatto dell'opera in esercizio.</i>	

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 25:</p> <p><i>In relazione alle barriere acustiche, quanto previsto dal progetto sulla base delle simulazioni eseguite, si possono considerare sufficientemente e funzionali alla riduzione dell'impatto acustico rientrando nei limiti di legge, in fase di esercizio il monitoraggio ambientale verificherà il corretto dimensionamento delle barriere ed individuerà eventuali ulteriori mitigazioni necessarie.</i></p>	<p>la prescrizione n. 25 sarà da ottemperare nella fase di esercizio dell'opera e di attuazione di quanto previsto nel monitoraggio ambientale.</p> <p><u>In sede di progettazione esecutiva dovrà essere verificato che le modifiche introdotte alle barriere (diverse rispetto a quanto considerato nella VIA, in cui era prevista la presenza anche di elementi opachi) non siano acusticamente peggiorative. Ciò potrà essere eseguito attestando e dimostrando l'equivalenza delle prestazioni dei materiali utilizzati nell'intervento rispetto a quelli simulati nella procedura di VIA, o attraverso un aggiornamento delle simulazione acustiche. Tale documentazione dovrà essere presentata al Comune di Bologna.</u></p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><u>Prescrizione n. 26:</u> In relazione alle opere a verde si dovrà prevedere, nella fase di progettazione esecutiva, un inserimento ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con le Amministrazioni comunali interessate.</p>	<p>la prescrizione n. 26 si considera sostanzialmente ottemperata in quanto nella relazione tecnico-specialistica delle opere a verde, nelle planimetrie di progetto, nelle sezioni trasversali e nell'abaco degli interventi vegetazionali trasmessi da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022) è stato sviluppato l'inserimento ambientale dell'opera e le integrazioni richieste in CDS. Si rimanda anche a quanto precisato nelle prescrizioni 2 e 5.</p>
<p><u>Prescrizione n. 27:</u> Il tombinamento del canale sul percorso esistente (area demaniale) da realizzare mediante la posa in opera di tubazione con diametro 100 cm, dovrà avere a monte e a valle dei muri del tombinamento adeguati muri di contenimento del rilevato.</p>	<p>la prescrizione n. 27 sarà da ottemperare nella fase successiva di progettazione.</p>



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<u>Prescrizione n. 28:</u> <i>A monte e a valle dei muri dovrà essere realizzato il rivestimento dell'intera sezione del canale con pietrame lapideo di diametro 40/50 cm, per uno sviluppo di 5 m a monte e 5 m a valle.</i>	la prescrizione n. 28 sarà da ottemperare nella fase successiva di progettazione.

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><u>Prescrizione n. 29:</u> <i>In fase di realizzazione la probabile interferenza con i sottoservizi di TERNÀ dovrà essere gestita, ai fini della sicurezza dei lavoratori e dell'integrità dei sottoservizi segnalati, mediante opportuna riunione di coordinamento da effettuarsi prima dell'inizio lavori, in modo da esaminare dettagliatamente le fasi di lavoro da effettuare in prossimità dei cavi.</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 29 sarà da ottemperare</u> prima della fase di realizzazione dell'infrastruttura (fase di cantiere); in particolare si dovrà effettuare un coordinamento con Terna prima dell'inizio dei lavori.</p>
<p><u>Prescrizione n. 30:</u> <i>Nella fase di approvazione del progetto esecutivo dovrà essere fatta formale richiesta ad ENEL Distribuzione S.p.A. per lo spostamento delle linee di MT e BT presenti.</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 30 sarà da ottemperare</u> nella successiva fase di approvazione del progetto esecutivo.</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><u>Prescrizione n. 31:</u> <i>In relazione alla bonifica degli ordigni bellici il proponente sulla base della valutazione del rischio, che rientra tra gli obblighi del coordinatore per la fase di progettazione, così come sancito dalla L. 01/10/2012 n.177 "Modifiche al D.lgs. n. 81 del 09/04/2008, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici" dovrà promuovere istanza al Reparto Infrastrutture così come previsto dall'art. 22 del D.lgs. 66 del 15/03/2010 del Codice dell'Ordinamento Militare.</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 31 sarà da ottemperare</u> nella successiva fase di progettazione esecutiva.</p>

<p><u>Prescrizione n. 32:</u> <i>In relazione al Piano terre e rocce da scavo:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>prima dei lavori di approntamento delle aree di cantiere, si dovrà prevedere la caratterizzazione ambientale e dei terreni di sedime; per ogni punto di prelievo previsto se ne richiede il campionamento della porzione stratigrafica più superficiale (scotico) ed una corrispondente al futuro piano di posa del cantiere;</i> <i>nel caso in cui le operazioni di scavo per la realizzazione dell'opera</i> 	<p><u>la prescrizione n. 32 si considera non esigibile</u> in quanto i termini di validità del Piano di terre e rocce da scavo sono scaduti.</p> <p>Resta facoltà del proponente la possibilità di presentare un nuovo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo prima dell'inizio effettivo dei lavori, il quale dovrà necessariamente seguire l'iter di valutazione e approvazione previsto dalla normativa o, in alternativa, quello di gestire il materiale derivante dalle attività di cantiere come rifiuto, seguendo quanto previsto dalla normativa in materia.</p> <p><u>In relazione agli impatti derivanti da una gestione come rifiuto delle terre da scavo, la prescrizione dovrebbe essere ottemperata almeno prima dell'inizio delle lavorazioni.</u></p>
---	---



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><i>intercettin o evidenti porzioni di sottosuolo saturo, si dovrà eseguire la caratteriz zazione ambiental e della componen te fluida ai sensi della tabella 2 dell'Alleg ato 5 alla Parte IV Titolo V del decreto legislativo n.152/06, ed in base ai risultati ottenuti adeguata mente i conseque nti prodotti di scavo nelle destinazio ni finali;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>tutti i materiali scavati dovranno essere accumulat i e quindi classificat i con apposita cartelloni stica, la</i>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><i>quale dovrà anche contenere la provenien za geografic a, livello stratigrafic o e destinazio ne finale;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>le terre e rocce da scavo dotate di caratterist iche geotecnic he inidonee al riutilizzo nella realizzazi one del progetto in esame e non gestite in qualità di rifiuto dovranno fuoriuscir e dalle aree di cantiere secondo quanto previsto dalla normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo, ovvero in</i>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><i>qualità di sottoprodotti;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>poiché nel Piano di Utilizzo presentato o non è stata definita la durata di validità del Piano proposto, al fine di approvare il suddetto Piano, la durata dello stesso è individuata in 3 anni dalla data di avvio dei lavori.</i>	

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 33:</p> <p><i>Per migliorare il bilancio della CO₂ devono essere incrementate le misure compensative sulla componente vegetazione e flora, con nuovi impianti previsti per quanto riguarda le opere a verde. Si dovrà realizzare, ove possibile, l'estensione dei filari arborei ed arbustivi previsti in corrispondenza delle parti terminali delle barriere acustiche nei tratti iniziali e conclusivi della Lungo Savena Lotto III.</i></p>	<p>la prescrizione n. 33 si considera sostanzialmente parzialmente ottemperata in quanto nella relazione tecnico-specialistica delle opere a verde, nelle planimetrie di progetto, nelle sezioni trasversali e nell'abaco degli interventi vegetazionali trasmessi da Autostrade per l'Italia (prot. n. 0036465 del 17/01/2022) sono state sviluppate le indicazioni riportate nella prescrizione n.33 e le integrazioni richieste in CDS. <u>Si richiede di modificare in parte il progetto del verde come da indicazioni nei punti precedenti (prescrizioni 2 e 5); inoltre nella relazione del Verde viene stimato un assorbimento di CO₂ uguale per ogni specie di progetto, citando una bibliografia del 2002 (Assorbimento a pianta: 0.03664 t CO₂/anno, valore uguale per tutte le piante) per un assorbimento totale dell'opera pari a 46,27 t CO₂/anno. In sede di progettazione esecutiva, una volta ultimato il progetto del verde con le specie richieste e sulle aree sopra indicate, dovranno essere quantificati gli assorbimenti di CO₂, aggiornando il calcolo con le tabelle BENEFITS del progetto REBUS della Regione Emilia-Romagna (scaricabili al link https://territorio.regione.emilia-romagna.it/urbanistica/corsi-formazione/rebus-laboratorio-rigeneraz-urbana-cambiam-climatici) oppure secondo le Linee Guida della Regione Toscana (https://www.regione.toscana.it/documents/10180/4058647/Allegato+1+Linea+guida+Piantumazione+31_10_2018.pdf/c99d86e0-811d-44da-836e-adb6f255f28c). L'aggiornamento richiesto dovrà essere presentato al Comune di Bologna.</u></p>

ha formattato: Tipo di carattere: Grassetto, Sottolineato, Barrato

<p><u>Prescrizione n. 34:</u> <i>In fase di cantiere, oltre alle misure proposte nello S.I.A. e successive integrazioni, siano messe in atto le seguenti misure di mitigazione atte a contenere sia le emissioni diffuse di polveri sia di inquinanti gassosi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>installare barriere di protezione e antipolvere ai margini delle aree di supporto, dei cantieri e lungo il tracciato in corrispondenza dei ricettori sensibili e residenziali;</i> • <i>evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto, non strettamente indispensabile</i> 	<p>la prescrizione n. 34 sarà da ottemperare nella successiva fase di cantiere; in particolare, tali prescrizioni saranno contenute all'interno del Capitolato Ambientale.</p> <p>Si evidenzia che per l'ultimo punto il proponente ha predisposto una nota di spiegazione della non ottemperabilità (utilizzata nell'ambito del progetto ponte Rizzoli - dir. Ravenna) mentre si ritiene (anche a seguito di quanto segnalato da Arpae) che per la prevenzione delle criticità legate alla polverosità diffusa derivante dalle fasi di cantierizzazione sia comunque da ottemperare. Dovrà quindi essere indicata dal proponente una proposta alternativa, se quella della prescrizione viene ritenuta non fattibile.</p> <p>A titolo di esempio si riporta quanto già proposto per l'A13, dove la rilevazione del particolato potrebbe anche essere effettuata con un misuratore ottico multicanale. In tal caso sarebbe opportuno implementare l'acquisizione dei dati "real time" all'interno del sistema informativo ambientale, definendo un tempo di restituzione adeguato alla gestione delle criticità sulla matrice atmosfera causate dalle attività di cantiere.</p>
---	--



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><i>abile alle attività di cantiere;</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>utilizzare macchine con carburant i diesel a basso tenore di zolfo e filtri di abbattimento del particolato, sottoposte regolarmente a piani di manutenzione;</i>• <i>effettuare i trasporti di materiale a pieno carico al fine di ridurre il numero dei veicoli in circolazione;</i>• <i>qualora siano utilizzate benne e tramogge dovranno essere dotate di bandelle in gomma mobili;</i>• <i>stoccare i materiali</i>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><i>allo stato solido polverule nto in silos e moviment arli mediante sistemi chiusi quali trasporti pneumatic i, coclee, elevatori a tazze, presidiati da sistemi di abbattime nto e dotati di sistemi di controllo, quali pressostat i con dispositivi di allarme;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>le varie fasi di lavorazio ne dovranno essere svolte in modo da contenere le emissioni in atmosfera sia puntuali sia diffuse, preferibil mente con</i>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><i>dispositivi chiusi e gli effluenti provenien ti dagli impianti dovranno essere captati e convoglia ti a un sistema di abbattime nto degli inquinanti ;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• se necessari o utilizzare gruppi elettrogen i in grado di assicurar e le massime prestazion i energetic he e minimizza re le emissioni;</i><i>• effettuare la bagnatura periodica del materiale con mezzi o con impianti di nebulizzaz ione e</i>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><i>umidificazione;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• prevedere bandelle laterali in gomma a protezione e delle ruote posteriori dello spandi calce;</i><i>• rispetto ad eventuali emergenz e ambiental i si chiede di mutuare quanto già previsto dal proponent e per i trattamenti i a calce, definendo una soglia di azione coincident e con una velocità del vento pari a 5 m/s tale da comporta re l'attivazio ne delle procedure di emergenz a presso le</i>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<i>aree di cantiere.</i>	

BOZZA

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p data-bbox="103 510 268 1449"><u>Prescrizione n. 35:</u> <i>In relazione al Piano di Monitoraggio Ambientale, si prescrive, prima dell'avvio dei lavori, l'elaborazione di un nuovo documento i cui contenuti dovranno essere preventivamente concordati con i Comuni ed ARPAE, sia per la definizione delle metodiche che per l'individuazione e dei siti di misura, facendo riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente.</i></p>	<p data-bbox="272 510 1066 593"><u>la prescrizione n. 35 sarà da ottemperare</u> prima della fase di realizzazione dell'infrastruttura (fase di cantiere); in particolare si dovrà effettuare un coordinamento con i Comuni di Bologna e Castenaso e ARPAE.</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 36:</p> <p><i>Prima dei lavori di approntamento o delle aree di cantiere, si dovrà prevedere la caratterizzazione ambientale dei terreni di sedime; per ogni punto di prelievo previsto se ne richiede il campionamento o della porzione stratigrafica più superficiale (scotico) ed una corrispondente al futuro piano di posa del cantiere. Alla dismissione dovrà essere invece eseguita una caratterizzazione dei suoli di fine lavori sia sul sedime che sul terreno di ripristino (scotico), one consentire un confronto complessivo dei risultati.</i></p>	<p>la prescrizione n. 36 sarà da ottemperare prima della fase di cantiere e di dismissione delle aree di cantiere.</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<u>Prescrizione n. 37:</u> <i>Nel caso in cui le operazioni di scavo per la realizzazione dell'opera intercettino evidenti porzioni di sottosuolo saturo, si dovrà eseguire la caratterizzazione ambientale della componente fluida ai sensi della tabella 2 dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del decreto legislativo n.152/06, ed in base ai risultati ottenuti adeguatamente e i conseguenti prodotti di scavo nelle destinazioni finali.</i>	la prescrizione n. 37 sarà da ottemperare nella successiva fase di cantiere.

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<u>Prescrizione n. 38:</u> <i>tutti i materiali scavati dovranno essere accumulati e quindi classificati con apposita cartellonistica, la quale dovrà anche contenere la provenienza geografica (zona di scavo ed eventuale trattamento), livello stratigrafico (riporto, terreno naturale, ecc..) e destinazione finale (riutilizzo, smaltimento, trattamento in impianto di recupero, ecc.).</i>	la prescrizione n. 38 sarà da ottemperare nella successiva fase di cantiere.



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<u>Prescrizione n. 39:</u> <i>Le terre e rocce da scavo dotate di caratteristiche geotecniche inidonee al riutilizzo nella realizzazione del progetto in esame e non gestite in qualità di rifiuto dovranno fuoriuscire dalle aree di cantiere secondo quanto previsto dalla normativa sulla gestione delle terre e rocce da scavo, ovvero in qualità di sottoprodotti.</i>	la prescrizione n. 39 sarà da ottemperare nella successiva fase di cantiere.



<p><u>Prescrizione n. 40:</u></p> <p><i>Prima dell'approntamento dei cantieri si ritiene necessario prevedere la sostenibilità delle nuove immissioni di acque reflue e meteoriche dei cantieri dal Gestore del corpo idrico recettore, pertanto si prescrive che:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>all'interno delle aree di cantiere le superfici dovranno essere delimitate in considerazione del tipo di attività svolta;</i>• <i>siano adeguatamente trattate tutte le portate d'acque reflue industriali non riutilizzate e la totalità delle portate di acque reflue di dilavamen</i>	<p>la prescrizione n. 40 sarà da ottemperare prima della fase di realizzazione dell'infrastruttura (fase di cantiere).</p>
---	---



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>to e di prima pioggia ricadenti sulle superfici di lavorazio ne; i sistemi di gestione qualitativ a delle portate di acque reflue di dilavamen to ed acque di prima pioggia dovranno essere conformi a quanto previsto dalla DGR286/ 2005 e DGR 1860/200 6;</p> <ul style="list-style-type: none">il tipo di trattament o per le acque reflue industriali e di dilavamen to delle eventuali aree di produzion e di cls. dovrà prevedere anche l'abbattim	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><i>ento dei metalli pericolosi ;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• le acque meteorich e dovranno essere preferibil mente recapitate a corpi idrici superficia li;</i><i>• le acque reflue domestich e e reflue di dilavamen to dovranno essere di norma recapitate nella pubblica fognatura nel rispetto del Regolame nto del Servizio Idrico Integrato. Nel caso di zona non servita da rete fognaria pubblica, i necessari sistemi di</i>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<i>trattament o delle acque reflue domestich e dovranno essere conformi alle norme tecniche contenute in allegato alla DGR 1053/03 e, per quanto attiene alle caratterist iche delle fosse Imhof, alla delibera del Comitato dei Ministri 04/02/77.</i>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
Prescrizione n. 41: <i>Dovranno essere correttamente dimensionati in considerazione dei posti letto presenti nei campi base e degli ulteriori abitanti equivalenti non stanziali.</i>	<u>la prescrizione n. 41 sarà da ottemperare</u> prima della fase di realizzazione dell'infrastruttura (fase di cantiere).



<p><u>Prescrizione n. 42:</u></p> <p><i>Le Autorizzazioni Ambientali necessarie per l'esercizio dei cantieri dovranno riportare:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• una proposta di piano di monitoraggio e controllo degli scarichi di acque reflue industriali e meteoriche;• i dettagli tecnici e di dimensionamento degli impianti di trattamento delle acque reflue;• piano di monitoraggio e controllo merceologico del cemento in ingresso ai cantieri teso a verificare l'assenza di Cr6+ e comunque	<p>la prescrizione n. 42 sarà da ottemperare nella fase di realizzazione dell'infrastruttura (fase di cantiere).</p>
---	---



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><i>di tutte le sostanze di cui al punto 2.1 dell'Alleg ato 5 alla parte terza del D. Lgs 152/06. Il piano di controllo dovrà prevedere sia l'esecuzio ne di test di cessione che l'analisi sul tal quale e specificar ne la frequenza ;</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• planimetri e dettagliat e delle aree di lavorazio ne e dei punti di scarico delle acque reflue;</i><i>• verifica idraulica a dimostraz ione della sostenibili tà quantitati va delle</i>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<i>nuove immissioni di acque reflue e meteoriche dei cantieri nei corpi idrici recettori.</i>	

BOZZA

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
Prescrizione n. 43: La predisposizione e di fasce di ambientazione della strada dovrà portare alla compensazione e degli elementi ecosistemici interferiti dall'opera.	la prescrizione n. 43 si considera sostanzialmente <u>parzialmente ottemperata</u> in quanto gli elementi ecosistemici interferiti dall'opera si possono ritenere compensati dal doppio filare arboreo, dalle siepi arbustive lungo le scarpate del cavalcavia e dalle aree per fasce di ambientazione" (vedi relazione tecnico-specialistica delle opere a verde, nelle planimetrie di progetto, nelle sezioni trasversali e nell'abaco degli interventi vegetazionali trasmessi da Autostrade per l'Italia con prot. n. 0036465 del 17/01/2022) nel territorio del Comune di Bologna si richiede di modificare il progetto del verde secondo le indicazioni date nei punti precedenti (si vedano le prescrizioni 2 e 5).

ha formattato: Tipo di carattere: Grassetto, Sottolineato, Barrato

<p><u>Prescrizione n. 44:</u> <i>Conseguiment o delle prestazioni acustiche dei giunti definiti "silenziosi" nelle pubblicazioni di settore. Nel caso in cui si dovessero manifestare segnalazioni di disturbo da parte dei residenti, si richiede di effettuare un monitoraggio acustico specifico presso i ricettori impattati dal rumore proveniente dal transito dei mezzi sui giunti del viadotto. Nel caso in cui gli esiti delle misure dovessero evidenziare picchi significativi di rumore coincidenti con il passaggio dei mezzi in corrispondenz a dei giunti, sarà necessario intervenire sul giunto installato per mitigare la problematica.</i></p>	<p>la prescrizione n. 44 sarà da ottemperare nella fase di progettazione esecutiva, in cui saranno previsti giunti definiti "silenziosi" (come indicato da Autostrade per l'Italia S.p.A. nell'Abaco prescrizioni).</p>
---	--

<p><u>Prescrizione n. 45:</u></p> <p><i>Il monitoraggio in fase di esercizio dovrà iniziare non prima di tre mesi dall'apertura del tratto stradale, al fine di valutare l'impatto quando il traffico si sia il più possibile stabilizzato. In tale fase, dovranno essere monitorati anche i ricettori contraddistinti nello Studio Acustico con i seguenti numeri:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>• un ricettore compreso nel gruppo 94 - 96;</i> <i>• un ricettore compreso nel gruppo 85 - 88;</i> <i>• un ricettore compreso nel gruppo 79 - 81.</i> <p><i>contestualmente e alle misure acustiche, andrà previsto anche il rilievo</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 45 sarà da ottemperare</u> nella fase di monitoraggio successiva alla realizzazione dell'opera.</p>
---	---



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<i>del numero di transiti di mezzi sul tratto di infrastruttura monitorata.</i>	

BOZZA

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 46:</p> <p><i>Alla luce dei superamenti dei limiti normativi stimati per la fase di cantiere nonostante l'adozione di barriere acustiche di significative dimensioni, in particolare per i ricettori ubicati nelle vicinanze delle aree di cantiere lungo via Mattei, si richiede di valutare l'adozione di tutti i possibili accorgimenti gestionali relativi alle attività previste nelle aree di cantiere CA03 e CA08, al fine di contenere al massimo l'impatto acustico.</i></p>	<p>la prescrizione n. 46 sarà da ottemperare nella fase di realizzazione dell'infrastruttura (fase di cantiere).</p> <p>In merito alle note di ASPI inserite nell'abaco prescrizioni (colonna modalità di ottemperanza alla prescrizione) “<i>le ulteriori barriere richieste non è detto che ci sia lo spazio per installarle.</i>”</p> <p>CA3: FOA presenti lunghezza 85m - h=4m; Aggiuntive per prescrizione = +100m - h=4m</p> <p>CA8: FOA presenti lunghezza 121m h=4 e 150m h=5; Aggiuntive per prescrizione = +40m h=5m”; si evidenzia che la prescrizione parla di “accorgimenti gestionali”, non riferendosi esclusivamente a barriere.</p>



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<u>Prescrizione n. 47:</u> <i>Si richiede di integrare il monitoraggio acustico per la fase di corso d'opera, inserendo fra i ricettori indagati anche uno tra quelli contraddistinti nello Studio Acustico con i numeri da 85 ad 88.</i>	<u>la prescrizione n. 47 sarà da ottemperare</u> nella fase di monitoraggio successiva alla realizzazione dell'opera.

<p><u>Prescrizione n. 48:</u> <i>Tenendo conto che l'utilizzo di modelli previsionali, soprattutto nella valutazione di scenari post opera, presenta dei margini d'incertezza che dipendono da vari fattori (in generale dall'accuratezza e rappresentatività dei dati di ingresso, nonché dalle semplificazioni e approssimazioni introdotte dalla modellizzazione e), si ritiene necessario che gli esiti dei monitoraggi vengano utilizzati per aggiornare il modello di simulazione previsionale, effettuando una nuova simulazione acustica tarata con i livelli equivalenti misurati in post opera ed i dati di traffico effettivamente rilevati durante le misure. In tal modo sarà</i></p>	<p><u>la prescrizione n. 48 sarà da ottemperare</u> nella fase di monitoraggio successiva alla realizzazione dell'opera.</p>
---	---



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><i>possibile estendere la verifica dei livelli sonori a tutti i ricettori situati lungo il tracciato, anche laddove essi non vengano monitorati direttamente. Il modello previsionale potrà essere il medesimo utilizzato per la valutazione in oggetto, aggiornando i dati d'ingresso e inserendo eventuali elementi cartografici nuovi rispetto alla versione precedente. Sarà opportuno integrare i rilievi acustici in fase di esercizio, tenendo conto delle seguenti indicazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>le postazioni di misura dovranno essere collocate sia in prossimità dell'infrastruttura stradale</i>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>(sorgente-orientate), allo scopo di effettuare la caratteriz- zazione acustica della sorgente come dato di input da inserire nel modello (potenza sonora da attribuire alla infrastruttu- ra stradale), sia in corrispon- denza dei recettori (recettore - orientate), al fine di calibrare il modello di calcolo prevision- ale in fase di elaborazi- one, permetten- do la regolazio- ne dei parametri che interveng- ono sulla propagazi</p>	



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>one del suono e di verificare in corrispon denza di punti di controllo la correttezz a dei livelli sonori stimati;</p> <ul style="list-style-type: none">• dovranno essere intensifica ti i rilievi nelle aree dove i livelli simulati sui ricecitori risultano poco sotto il limite;• dovranno essere verificate le performa nce dei presidi di mitigazio ne posti in essere, con tecniche di misura “ad hoc”.	

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p><u>Prescrizione n. 49:</u> <i>In fase di redazione del progetto esecutivo, il proponente dovrà attuare il piano di indagine proposto ed approvato dalla Soprintendenza Archeologica e nel caso si profilassero situazioni che comportino interventi di scavo esaustivo consistenti, procedere nella effettuazione degli stessi (vedi parere Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio agli atti PGBO/2017/2 9304 del 20/12/2017).</i></p>	<p>la prescrizione n. 49 sarà da ottemperare nella fase di progettazione esecutiva.</p>



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<u>Prescrizione n. 50:</u> <i>Le opere connesse alla realizzazione delle sedi stradali e degli attraversamenti di dislivelli comportanti interventi di contenimento e sistemazioni del terreno dovranno essere progettate secondo metodologie di intervento tratte dalla ingegneria naturalistica da sottoporre, nella fase di progettazione esecutiva, preventivamente all'esame della Soprintendenza.</i>	la prescrizione n. 50 sarà da ottemperare nella fase di progettazione esecutiva.



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
Prescrizione n. 51: <i>Eventuali barriere antirumore, in quanto elementi fonte di possibile cesura del paesaggio padano, dovranno avere caratteristiche cromatiche e tipologiche in linea con gli elementi paesaggistici su cui si collocano, al fine di renderli poco percepibili.</i>	<u>la prescrizione n. 51 si considera ottemperata</u> in quanto la colorazione delle barriere e la presenza del filare arboreo sono caratteristiche in linea con gli elementi paesaggistici su cui si collocano.

<p><u>Prescrizione n. 52:</u></p> <p><i>Nelle fasi di realizzazione dell'opera dovrà essere adottato ogni possibile accorgimento tecnico e/o gestionale per limitare:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>il risolle-mento di polveri dalle pavimenta-zioni stradali causato da transito dei mezzi pesanti, dalle superfici sterrate dei piazzali ad opera del vento, da important i emissioni localizzate e nelle aree di deposito inerti, etc.;</i>• <i>le emissioni di rumore di tipo continuo (impianti fissi, lavorazio ni continue),</i>	<p>la prescrizione n. 52 sarà da ottemperare nella fase di realizzazione dell'infrastruttura (fase di cantiere).</p>
--	---



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<i>discontinuo (montaggi , traffico mezzi di trasporto, lavorazio ni discontinui e) e puntuale.</i>	

BOZZA

<p><u>Prescrizione n. 53:</u> <i>considerata la dichiarata impossibilità di garantire in tutte le fasi di cantiere il rispetto dei limiti normativi presso alcuni ricettori, si chiede alla ditta appaltatrice, ai fini dell'autorizzazione in deroga ai limiti di rumorosità ed agli orari delle emissioni acustiche, di predisporre misure compensative concordate con i residenti direttamente interessati. In particolare, per le operazioni di varo del viadotto da realizzarsi in orario notturno, dovranno essere adottate soluzioni che consentano il riposo delle persone anche con soluzioni alternative alla permanenza nelle residenze in tale periodo.</i></p>	<p>la prescrizione n. 53 sarà da ottemperare nella successiva fase di realizzazione dell'opera (fase di cantiere). A tal riguardo, ASPI ha stimato per le abitazioni il numero di persone che vanno collocate in albergo sulla base dei mq di superficie residenziale (stima di circa 50 + 50 residenti per 4 notti); per quanto riguarda la villa/residenza anziani si stima la collocazione di FOA mobili: lunghezza +50m h=4m.</p>
<p><u>Prescrizione n. 54:</u></p>	<p>la prescrizione n. 54 sarà da ottemperare nella successiva fase di realizzazione dell'opera (fase di cantiere). Al proposito, ASPI ha comunicato che in base allo</p>



Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<i>Deve essere inoltre evitato il contributo aggiuntivo del rumore cantieri al traffico stradale di via Mattei; in particolare, si chiede che il cantiere immediatamen te a nord della stessa sia schermato sul fronte strada in maniera analoga a quella speculare sul lato sud.</i>	spazio disponibile propone di mettere una barriera FOA di lunghezza complessiva 30m e h=4.

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<p>Prescrizione n. 55:</p> <p><i>Deve essere assicurato che la realizzazione del viadotto consenta il mantenimento di adeguate condizioni di illuminazione all'interno dei vani abitabili degli edifici prospiciente comunque venga garantito un fattore medio di luce diurno non inferiore al 2%.</i></p>	<p>la prescrizione n. 55 si considera parzialmente ottemperata in quanto nella Conferenza di servizi istruttoria del 24/09/2021 ASPI ha illustrato i risultati dello studio illuminotecnico (trasmesso in seguito da Autostrade per l'Italia P.G. n. 0036465 del 17/01/2022) in cui si evidenzia che la costruzione del nuovo viadotto comporta, su gli edifici più impattati, una perdita di irraggiamento solare diretto variabile in percentuale tra 23%-25%.</p> <p>Considerando che la prescrizione richiedeva che fosse garantito un fattore medio di luce diurno (FLDm) non inferiore al 2% i risultati dello studio illuminotecnico non si ritengono completamente esaustivi ai fini della verifica di ottemperanza alla prescrizione; al fine di minimizzare l'effetto del nuovo viadotto si ritiene necessario utilizzare il tono grigio-verde (codice colore: NCS S 1510-G) suggerito dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (P.G. n. 0091788 del 02/02/2022) per tutte le parti del viadotto, anche in luogo del corten, utilizzando la colorazione più chiara possibile al fine di contribuire alla diminuzione dell'effetto di ombreggiamento dovuta alla presenza dell'infrastruttura.</p>

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
<u>Prescrizione n. 56:</u> <i>In relazione al Piano di Monitoraggio Ambientale, si prescrive, prima dell'avvio dei lavori, l'elaborazione di un nuovo documento i cui contenuti dovranno essere preventivamente concordati con i Comuni ed ARPAE, sia per la definizione delle metodiche che per l'individuazione e dei siti di misura, facendo riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente.</i>	la prescrizione n. 56 sarà da ottemperare prima della fase di realizzazione dell'infrastruttura (fase di cantiere), così come indicato per la prescrizione n.35.

Prescrizioni DGR del 09/07/2018, n. 1074	Esito verifica ottemperanza
Prescrizione n. 57: <i>Prima dell'avvio dei lavori il proponente dovrà inviare la relazione di ottemperanza, ex art. 28 del D. Lgs.152/2006, alle prescrizioni del presente rapporto ambientale all'autorità competente che la valuterà in accordo con gli enti che hanno partecipato alla cds di VIA.</i>	la prescrizione n. 57 si considera parzialmente ottemperata in quanto ASPI ha trasmesso la documentazione contenente le proposte tecniche e le modalità individuate per l'ottemperanza alle prescrizioni. L'ottemperanza è parziale in quanto relativa alle sole prescrizioni ottemperabili prima delle fasi di progettazione esecutiva, di cantiere e di esercizio e monitoraggio post opera.

In sintesi, le prescrizioni a cui si è data ottemperanza risultano essere 11-17 (n. 1, 2, 3, 4, 5, 8, 9, 15, 18, 19, 20, 23, 24, 26, 33, 43 e 51).

Le prescrizioni ottemperate in modo parziale risultano essere 2-8:

- n. 2, 4, 5, 9, 33, 43 per le quali si chiedono alcune modifiche nella progettazione delle opere di mitigazione a verde;
- n.55 per il quale è necessario utilizzare la colorazione più chiara possibile al fine di contribuire alla minimizzazione dell'effetto di ombreggiamento dovuta alla presenza dell'infrastruttura;
- n.57 che è stata ottemperata relativamente alle prescrizioni ottemperabili prima delle fasi di progettazione esecutiva, di cantiere, di esercizio e monitoraggio post opera.

La prescrizione n.32 si considera non esigibile in quanto i termini di validità del Piano di terre e rocce da scavo sono scaduti.

Infine, le restanti 37 saranno da ottemperare in fasi successive (n. 6, 7, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 21, 22, 25, 27, 28, 29, 30, 31, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 53, 54 e 56).

Il presente verbale è letto e sottoscritto dai referenti degli Enti partecipanti alla Conferenza di servizi istruttoria:

Autostrade per l'Italia S.p.A.	
Comune di Bologna	
Comune di Castenaso	
Città Metropolitana di Bologna	
FER	



AUSL	
HERAmbiente S.p.A.;	
Telecom Italia;	
Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile Bologna;	
Consorzio Bonifica Renana;	
Regione Emilia-Romagna	

BOZZA